

MOSCHEE: SCOLA, "DIRITTO CULTO DEVE ESSERE PIENO"

(ANSA) - PADOVA, 2 MAR - "E' ovvio che sono affermazioni sciocche, non capisco perchè mi facciate queste domande". Questa la risposta del cardinale Angelo Scola, a margine del Dies academicus della facoltà teologica del Triveneto, alla domanda dei cronisti su un commento alle affermazioni dell'assessore regionale all'immigrazione Daniele Stival che aveva detto alcuni giorni fa durante un talk show televisivo che contro i profughi dal nord Africa "bisogna usare il mitragliatore". Riferendosi all'assessore regionale Stival il cardinale Scola ha aggiunto: "è stato ipercondannato da tutti. Parlare ancora di queste cose non rende credibili e costruttivi i mezzi di informazione, fa solo vendere qualche copia in più ai giornali, ma non costruisce la società".

Sul tema della chiusura nel Veneto ed in particolare a Grantorto (Padova) alla costruzione di nuove sale di preghiera Scola ha detto, rispondendo ad una domanda dei cronisti: "il diritto alla libertà di religione o è intero o non è. Quindi non può non essere anche un diritto di culto. Il problema però è giudicare caso per caso: si tratta di vedere con concretezza se c'è dietro una comunità reale che ha bisogno di questa realtà oppure no.

L'utilizzo di queste sale di preghiera deve essere realmente solo una espressione di culto che viene da questa comunità che deve esistere con un progetto e la chiede. Non deve essere un modo di propaganda di provenienza da paesi mediorientali nella nostra realtà. In secondo luogo deve inserirsi armonicamente nella lunga tradizione cristiana delle nostre terre e può rendere opportuna o inopportuna la scelta di un luogo piuttosto che di un altro".

SOLDATO MORTO IN AFGHANISTAN: CARD SCOLA SOLIDALE

(ANSA) - PADOVA, 2 MAR - "Ogni vita umana che va perduta in modo così tragico è troppo". Lo ha detto oggi il cardinale Angelo Scola a margine del Dies academicus della facoltà teologica del Triveneto. "Sul dolore dei genitori e di quanto sono sotto prova - ha aggiunto il pratriarca di Venezia riferendosi alla morte di Massimo Ranzani - per questa perdita spero che per noi cristiani la prova dolorosissima di questa famiglia, e di tutte le famiglie che sono state toccate in questo modo, ci spinga ad una più seria attitudine di preghiera perchè il Signore protegga fino in fondo l'umanità e il nostro Paese".

"Chi dà la vita così - ha aggiunto il cardinale Scola - e dà la vita per un ideale, soprattutto viste le parole che questo giovane aveva detto prima di morire in Afghanistan, è qualcuno che deve essere guardato come un punto di riferimento in funzione di una società buona"

Segretaria  .it



Risponde al telefono e prende appuntamenti

Numero Verde 800.13 18

asca |
agenzia stampa quotidiana nazionale


TRICHET: AUMENTO TASSI DI INTERESSE
POSSIBILE IN APRILE

Decisioni in tempo reale

Direttore Responsabile Gianfranco Astori

in asca | in Google

 **News in tempo reale GRATIS con ASCA** 

RSS  HOME CHI SIAMO **Clicca qui per ricevere gratuitamente** 

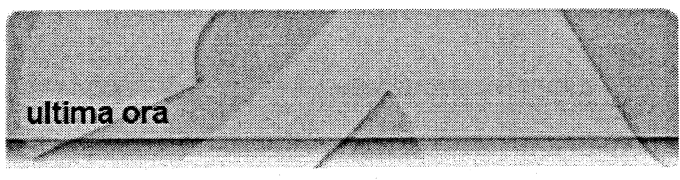
BREAKING NEWS ECONOMIA BORSE&MERCATI POLITICA ENTI LOCALI SPORT ATTUALITA' FLASH

speciali RICOSTRUZIONE ABRUZZO | CINEMA E SPETTACOLO | 150 ANNI UNITA' D'ITALIA |

*** 15:02 - SCUOLA: STUDENTI.IT, 33% GIOVANI SI PROSTITUIREBBE PER PAGARSI STUDI *** 15:01 - TRIC

Accesso Ascachannel
Utente Registrato
nome utente password
ENTRA

non sei registrato clicca qui



notizie correlate
SCOLA, HA PARI TITOLO DI
ALTRE DISCIPLINE E SAPERI

ascachannel

economia
finanza
tecnologia
politica
sociale
esteri
archivio news
news@mail

multimedia

salute

02-03-11
TEOLOGIA: SCOLA, HA PARI TITOLO DI ALTRE DISCIPLINE E SAPERI

(ASCA) - Padova, 2 mar - "La teologia puo' rivendicare il diritto di esprimersi nella pubblica piazza, interagendo ed entrando in dialogo, a pari titolo, con le altre discipline e gli altri saperi". Lo ha affermato il cardinale Angelo Scola, gran cancelliere della **Facolta'** teologica del Nordest, all'introduzione del dies academicus della stessa **Facolta'**, questa mattina a Padova. Dopo aver respinto "l'equivoco dualismo tra teologia e pastorale, quasi che la fede pensata e la fede vissuta potessero sussistere indipendente una dall'altra", Scola ha ribadito l'importanza del lavoro svolto dalla **Facolta'** teologica del Triveneto che, "impegnata nell'approfondimento della teologia pratica, e' chiamata a mostrare il nesso inscindibile tra la riflessione sistematica e critica e la fede vissuta dalla comunita' ecclesiale". Il patriarca di Venezia ha poi sottolineato che la **Facolta'** teologica del Triveneto "ha fatto una scelta precisa, scommettendo con forza oltre che sul classico percorso sistematico e su quello pedagogico su percorsi accademici specifici di carattere pastorale atti ad offrire una **formazione** capace di preparare a nuove professioni".

Scola ha spiegato che "la logica di questa scelta, assai ardua e per molti difficile da comprendere, mi pare piu' che mai evidente: la complessita' delle questioni che gli uomini e le donne di oggi quotidianamente affrontano, e che si rivela con particolare concretezza in alcuni ambiti lavorativi - pensiamo per esempio ai radicali cambiamenti in corso in campo medico e sanitario, o a quei settori particolarmente toccati dalla crisi economica, o ancora alle persone impegnate nell'assistenza sociale o nella mediazione interculturale - puo' far emergere una domanda di senso cui la mera **formazione** professionale non e' sempre in grado rispondere". Da qui i curricula che gia' taluni ISSR offrono nell'ambito della bioetica, dei beni culturali ed artistici, delle scienze delle comunicazioni e della famiglia.

"In questo orizzonte la pretesa della teologia e' radicale: non si tratta di contribuire soltanto alla formazione professionale della persona, bensì di partecipare alla sua educazione integrale (paideia) offrendole un criterio per pensare e interpretare la realta' secondo il tutto".

fdm/sam/lv

Corsi di Laurea Online
5 Facoltà, 12 Corsi di Laurea e sedi in tutta Italia. Informati!
www.uniecampus.it/universita

Docente di Religione?
Richiedi Subito Copia Omaggio della Nostra Rivista di Storia-Religione
www.istruzione-didattica.com/R...

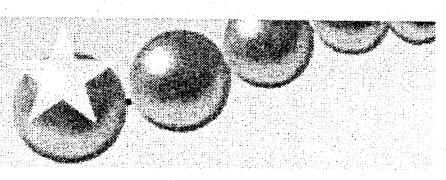
Libreria Teologica
Libreria on line specializzata Offerte, sconti e opportunità
www.librerieateologica.it

Prestiti INPDAP 80.000€
A Dipendenti e Pensionati anche con Altri Mutui in Corso, Tutto in 48h!
www.DipendentiStatali.it/INPDAP

Pedagogista Clinico
Scienza e professione dal 1974 Corsi Post Laurea
www.isfar-firenze.it

- | Home Page
- | Copertina
- | Focus
- | Speciali
 - | 150 anni Unita' D'Italia
 - | CINEMA E SPETTACOLO
 - | Ricostruzione Abruzzo
- | Abruzzo/la ripresa
- | Breaking News
- | Economia
- | Borse&Mercati
- | Politica
- | Enti Locali
- | Sport
- | Attualità
- | Energia e Mercati
- | Terzo Settore
- | Leggi&Regioni
- | Cooperazione decentrata
- | Vetrinaitaliana
- | Attività di Governo
- | Edizione Radiofonica
 - | Governo.it
 - | Governo.it focus
 - | Governo.it estero
- | Autonomie Locali
- | Multimedia
- | Ambiente e turismo
- | Stampa estera
- | Famiglia
- | Energia e Petrolio

Le notizie sono *preziose*



asca | |
agenzia stampa quotidiana nazionale

Parquet Prefiniti 9,70 €
Prefiniti Massello 18mm da 25 € Oltre 800 tipi di Parquet su

Abilitazione Insegnamento
Consegui il titolo per abilitazione all'insegnamento. Chiedi info ora!

Annunci Google

Decisioni in tempo reale

Direttore Responsabile Gianfranco Astori

in asca | in Google

News in tempo reale GRATIS con ASCA

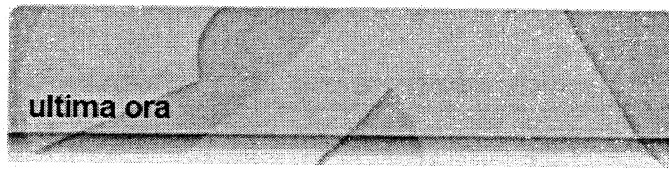
RSS HOME CHI SIAMO **Clicca qui per ricevere gratuitamente**
BREAKING NEWS ECONOMIA BORSE&MERCATI POLITICA ENTI LOCALI SPORT ATTUALITA' FLASH

speciali RICOSTRUZIONE ABRUZZO | CINEMA E SPETTACOLO | 150 ANNI UNITA' D'ITALIA |

*** 15:05 - AXA MPS: DUE PREMI AL CERCHIO D'ORO INNOVAZIONE FINANZIARIA *** 15:05 - LIBIA: DA COI

Accesso Ascachannel
Utente Registrato
nome utente password

ENTRA
non sei registrato clicca qui



notizie correlate
PATRIARCA SCOLA, NORDEST SI APRA ANCHE A SUD MEDITERRANEO

economia
finanza
tecnologia
politica
sociale
esteri
archivio news
news@mail
ascachannel
multimedia
salute

02-03-11

TRIVENETO: PATRIARCA SCOLA, NORDEST SI APRA ANCHE A SUD MEDITERRANEO

(ASCA) - Padova, 2 mar - Il Nordest non e' solo una cerniera tra l'Est e l'Ovest dell'Europa, ma dovrebbe intercettare anche i Paesi del Maghreb alla ricerca "del loro giusto posto nella geopolitica". Lo ha detto il cardinale Angelo Scola, patriarca di Venezia, intervenendo all'inaugurazione, a Padova, dell'anno accademico della **Facolta'** teologica del Nordest. "Il reale NordEst non e' solo il Triveneto - ha ricordato Scola -. Coinvolge popoli e paesi di lingua italiana, slava, tedesca e friulana, per un compito che non e' piu' solo quello di collegare Est ed Ovest, ma di essere, nel quadro dell'Europa, cerniera per l'incontro tra l'Est-Ovest in continuo fermento e i paesi del Sud che si affacciano sul mediterraneo ormai alla ricerca del loro giusto posto nella geopolitica. All'osservatore attento non sfugge il fatto che l'Adriatico e' il vertice nord del Mediterraneo che cosi' entra nel cuore dell'Europa". Sara' questo il Nordest che il Papa incontrera' nella sua visita del 7 ed 8 maggio, ad **Aquileia** e a Venezia. "Le diocesi del Triveneto, che non a caso sono, in particolare attraverso gli ITA e gli ISSR, parte integrante della **Facolta'** Teologica del Triveneto, stanno vivendo in trepida attesa l'ormai prossima venuta del Santo Padre tra di noi - ha sottolineato il patriarca -. La sua presenza, la sua testimonianza i suoi insegnamenti rappresenteranno un punto di riferimento decisivo per il compito di ricerca, di insegnamento e di studio di questa Facolta' Teologica. Per questo tutti noi vorremo partecipare di persona al momento centrale della visita del Santo Padre.

Mi riferisco alla solenne Santa Messa che Benedetto XVI presiedera' nel grande parco di San Giuliano a Mestre.

Saranno tra noi anche gruppi rappresentanti delle 57 Chiese nate da **Aquileia**: non solo per ricordare un fulgido passato, ma soprattutto per lasciarci spalancare al futuro".

fdm/sam/lv

Insegna Matematica?

Richiedi Gratis la Rivista di Matematica. Compila Ora il Form!
www.istruzione-Didattica.com

Voti Silvio Berlusconi?

Riviste Politiche di Centro -Destra Chiedi Ora la tua Copia Omaggio!
www.destra-dx.it/Libri

Libreria Teologica

Libreria on line specializzata Offerte, sconti e opportunita'
www.librerieateologica.it

Corsi di Laurea Online

5 Facolta', 12 Corsi di Laurea e sedi in tutta Italia. Informati!
www.uniecampus.it/universita

Last minute -90%

Lastminute per viaggi scontati fino al 90%. Iscriviti gratis qui!
Groupalia.com

- | Home Page
- | Copertina
- | Focus
- | Speciali
 - | 150 anni Unita' D'Italia
 - | CINEMA E SPETTACOLO
 - | Ricostruzione Abruzzo
- | Abruzzo/la ripresa
- | Breaking News
- | Economia
- | Borse&Mercati
- | Politica
- | Enti Locali
- | Sport
- | Attualita'
- | Energia e Mercati
- | Terzo Settore
- | Leggi&Regioni
- | Cooperazione decentrata
- | Vetrinaitaliana
- | Attivita' di Governo
- | Edizione Radiofonica
 - | Governo.it
 - | Governo.it focus
 - | Governo.it estero
- | Autonomie Locali
- | Multimedia
- | Ambiente e turismo
- | Stampa estera
- | Famiglia
- | Energia e Petrolio

TROVA | RSS
 POSTA DEI LETTORI | VERSIONE MOBILE
 IL GAZZETTINO - Consultazione gratuita - Abbonati
 Giovedì 3 Marzo 2011 / ultimo aggiornamento h 15:05

Publicità
 www.d-piuvaggi.com
 0464.480184

HOME ITALIA NORDEST MONDO ECONOMIA E FINANZA SPORT CULTURA E SPETTACOLI SCUOLA E UNIVERSITÀ REGIONI
 VENEZIA PADOVA TREVISO BELLUNO ROVIGO VICENZA VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE GORIZIA BOLZANO TRENTO PRIMO PIANO

PUOI RISPARMIARE FINO AL 40% SULL'RC AUTO. *Risparmio calcolato su spec. 895 auto Qualtrorrate nov. 2010

Il patriarca Scola: «Ogni vita umana che va perduta in modo così tragico è troppo»

0

VENEZIA - «Ogni vita umana che va perduta in modo così tragico è troppo». Lo ha detto oggi il patriarca di Venezia, cardinale Angelo Scola, a margine del "Dies academicus" della facoltà teologica del Triveneto. «Spero che per noi cristiani - ha aggiunto, riferendosi alla morte del capitano Massimo Ranzani - la prova dolorosissima di questa famiglia, e di tutte le famiglie che sono state toccate in questo modo, ci spinga ad una più seria attitudine di preghiera perché il Signore protegga fino in fondo l'umanità e il nostro Paese».

«Chi dà la vita così - ha aggiunto il cardinale Scola - e dà la vita per un ideale, soprattutto viste le parole che questo giovane aveva detto prima di morire in Afghanistan, è qualcuno che deve essere guardato come un punto di riferimento in funzione di una società buona».

Mercoledì 02 Marzo 2011 - 18:07

News

- Rovigo. Domani e venerdì a Occhiobello la camera ardente del capitano Ranzani

Approfondimenti

- Camera, scontro sull'alpino. Evangelisti: «Fai retorica»; La Russa: «Sciacalli»

E' GIUGURRE LE EMOZIONI
CHE SONO LE EMOZIONI A GUIDARLO.

NUOVA VOLVO V60
 A PARTIRE DA 20.900.000 Volvo for life

In Primo Piano

- NORDEST**
- Torna la neve in tutto il Veneto: imbiancata anche Venezia/ Video
- NORDEST**
- Padova. Violentata a 14 anni sui divanetti di una discoteca da un pr del locale
- NORDEST**
- Rovigo. Prostituta di 19 anni assassinata e carbonizzata: arrestato un idraulico
- NORDEST**
- Treviso. In casa aveva 20 chili di eroina: un "tesoro" da due milioni di euro
- NORDEST**
- I funerali del capitano Ranzani
- La Russa: Afghanistan, rischi aumentati

Le news più lette

- DI OGGI DELLA SETTIMANA DEL MESE
- Treviso. Strani rumori sul tetto: chiama la polizia e scopre l'amante della moglie
 - Padova. Violentata a 14 anni sui divanetti di una discoteca da un pr del locale
 - Torna la neve in tutto il Veneto: imbiancata anche Venezia/ Video
 - Rovigo. Prostituta di 19 anni assassinata e carbonizzata: arrestato un idraulico
 - Belluno. Strane luci e rumori misteriosi: Sappada è in preda alla psicosi da Ufo
 - Trieste. Bora a 176 all'ora: 150 feriti, danni sulla costa fino a Lignano/ Video

VIDEOTECA

THE TOWN
 Di Ben Affleck - Sonto 15%
 Mentre organizza un colpo, un ladro pianifica anche un modo per allontanarsi dalla vita che conduce da troppo tempo

GPI

di Padova
il mattino

Il cardinale Scola ai musulmani: "Diritto di culto per tutti, ma niente propaganda"

Dopo il caso sollevato dalla sala di preghiera proposta a Grantorto interviene il patriarca di Venezia: "Libertà di religione da rispettare"

[moschea](#), [lega nord](#), [chiesa](#), [patriarca](#) [grantorto](#)

Consiglia

PADOVA. "Il diritto alla libertà di religione o è intero o non è. Quindi non può non essere anche un diritto di culto. Il problema però è giudicare caso per caso: si tratta di vedere con concretezza se c'è dietro una comunità reale che ha bisogno di questa realtà oppure no". Lo ha rilevato il patriarca di Venezia, cardinal Angelo Scola, rispondendo a una domanda sulle polemiche legate alla realizzazione di una nuova sala di preghiera per musulmani a Grantorto. Scola era a Padova per l'inaugurazione dell'anno della Facoltà teologica del Triveneto.

"L'utilizzo di queste sale di preghiera - ha aggiunto il patriarca di Venezia - deve essere realmente solo una espressione di culto che viene da questa comunità che deve esistere con un progetto e la chiede. Non deve essere un modo di propaganda di provenienza da paesi mediorientali nella nostra realtà. In secondo luogo deve inserirsi armonicamente nella lunga tradizione cristiana delle nostre terre e può rendere opportuna o inopportuna la scelta di un luogo piuttosto che di un altro".

Scola non ha voluto invece entrare nel merito della vicenda delle parole espresse dall'assessore veneto Daniele Stival, che nel corso di una trasmissione televisiva aveva fatto un richiamo all'uso di mitra per il possibile esodo di immigrati dal Nord Africa. Secondo Scola, parlare di quelle che ha definito "affermazioni sciocche" non rende "costruttivi i mezzi di informazione", non contribuisce a costruire la società.

2 marzo 2011

Consiglia

Registrazione per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Pubblica qui la tua inserzione PPN



Nikon Reflex D3100 € 499
Media World: Tasso zero, comodo vero?
www.mediaworld.it



Laurea on line
Ti vuoi laureare ma non puoi frequentare? Chiedi info!
www.uniecampus.it



Linear Assicurazioni
Risparmi fino al 40%. Calcola subito il preventivo online!
www.Linear.it

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.149 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

LUOGHI
DELL'INFINITO

EDITORIALE

A PADOVA RIVIVE LA DIALETTICA FRA SCIENZA E FEDE

PIERO BENVENUTI

Oggi, a Padova, in occasione dell'inaugurazione dell'Anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto, il Gran Cancelliere cardinale Angelo Scola e il Rettore dell'Università di Padova Giuseppe Zaccaria, firmeranno un accordo quadro di collaborazione tra le due prestigiose e storicamente istituzioni patavine. L'accordo prevede la possibilità per gli studenti di acquisire crediti formativi frequentando corsi opzionali di entrambe le università e pone le basi per avviare varie attività in cooperazione, sia didattiche che di ricerca. L'accordo in sé, nella sua "burocratica" forma, non sembra piccola cosa, ma la sua rilevanza storica e la potenzialità di svolta culturale meritano grande attenzione. Quattrocento anni fa, Galileo Galilei, osservando il cielo con il suo cannocchiale da un giardino poco lontano dal luogo dove si firmerà l'accordo, dava inizio alla nuova scienza, egli indicava da subito i limiti e la complementarietà del metodo di indagine della realtà da lui inaugurato: «Rimando a tutt' l'essenza», scrive Galilei, dichiarando di accontentarsi di considerare le «sensate esperienze» (gli esperimenti) e le loro «connessioni matematiche, le «necessarie dimostrazioni». Purtroppo questa limpida dichiarazione, che ammetteva senza contrapposizioni altre forme di sapere, venne presto dimenticata, soffocata dagli entusiastici successi dell'inedita forma di conoscenza. Iniziò così quella progressiva separazione tra "saperi", tra cultura scientifica e cultura umanistica, che in quattrocento anni ha condotto all'attuale frammentazione di verità "parziali". Una condizione, quella attuale, profondamente disumana e lacerante perché è proprio dell'unità della persona, articolare coerentemente le varie conoscenze facendole convergere verso un'unica verità. Dopo un lungo e spesso travagliato esilio, una luce di speranza sembra brillare all'orizzonte: il principio di indeterminazione della fisica quantistica, i teoremi sull'incompletezza della matematica e i documenti conciliari Gaudium et Spes e Dei Verbum hanno profondamente richiamato in vita le intuizioni galileiane e una riunione dialettica dei "saperi" sembra nuovamente possibile. Nelle intenzioni dei suoi sostenitori, l'accordo tra la Facoltà Teologica e l'Università "laica" ha l'ambizione di tracciare un solco nel quale i semi di dialogo che oggi vengono prodotti trovano terreno fertile e possano germogliare e dare frutto. Un primo positivo risultato dell'accordo si sta concretizzando proprio in questi giorni: insegnanti di religione, scienze e filosofia partecipano assieme, nella stessa aula, a quattro pomeriggi dedicati alla cosmologia e alla teologia della creazione. Gli incontri sono condotti da docenti del Dipartimento di Astronomia e della Facoltà Teologica. L'iniziativa, sostenuta dal Mur-Ufficio Scolastico Regionale, ha avuto un successo inatteso e i 60 posti a disposizione sono stati subito saturati dalle richieste di iscrizione. Segno evidente (non è sempre facile organizzare corsi coinvolgenti per insegnanti) che la sete di unità e il desiderio di discutere apertamente, attorno allo stesso tavolo, temi normalmente chiusi in compartimenti stagni, sono impellenti. Il Gran Cancelliere e il Magnifico Rettore non potrebbero avere miglior motivo per apporre con soddisfazione il proprio firma a un accordo che già vive di vita propria.

AGORÀ

CULTURA
RELIGIONI
TEMPO LIBERO
SPETTACOLI
SPORT



■ **Anniversari**
E Fogazzaro disse: sono moderno, ma non modernista
PAGINA 28



■ **Il caso**
Terzo Mondo e crisi, per vincere la fame mancano i soldi
PAGINA 29



■ **Musica**
Noa canta Napoli e tifa per il nuovo mondo arabo
PAGINA 31



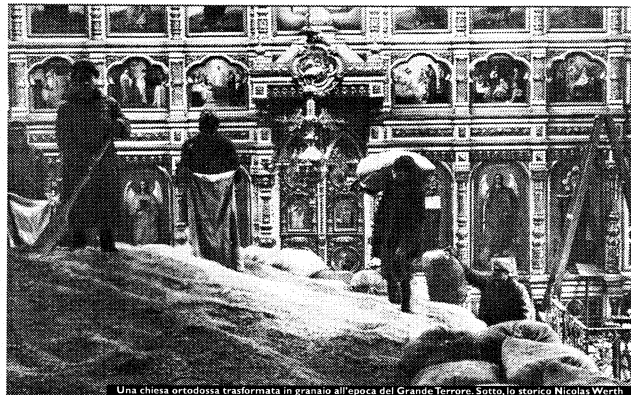
■ **Sport**
Fioravanti, il nuoto e una storia che diventa film
PAGINA 32

INTERVISTA. *Il Grande Terrore sovietico vide nei preti il capro espiatorio. «Fu un'azione genocidaria sul clero» secondo lo storico Nicolas Werth*

Stalin e l'olocausto delle tonache

DA PARIGI DANIELE ZAPPALÀ

«I massacri del "Grande Terrore" staliniano, nel biennio 1937-1938, non costituirono forse un genocidio in senso tecnico, almeno secondo la definizione restrittiva che di questo termine avrebbe dato l'Onu, a causa in parte delle pressioni della stessa Unione Sovietica. Ma si può probabilmente dire che ci fu un'azione genocidaria almeno verso il clero». Il giudizio è formulato dallo storico francese Nicolas Werth, di madrelingua russa, fra i maggiori specialisti internazionali della violenza politica nell'ex mondo sovietico. L'importante saggio *Nemici del Popolo. Autopsia di un ossessivo di massa*, che esce in Italia (domani) in libreria (il Mulino, pagine 298, euro 26), è nato dopo lunghe ricerche pionieristiche negli archivi sovietici. Professor Werth, quale approccio ha scelto per indagare sul culmine delle repressioni staliniane? «Molti studi classici sul periodo 1937-1938 hanno posto l'accento sulle purghe all'interno del partito. Personalmente, ho scelto di concentrarmi sul volto più nascosto del Grande Terrore, ovvero le grandi operazioni segrete di massa. Si trattò di una vastissima opera d'ingegneria sociale perseguita in modo molto centralizzato. In appena 16 mesi, furono arrestate un milione e mezzo di persone e ci furono circa 800 mila esecuzioni». Fino a che punto l'apertura degli archivi è stata decisiva? «Ha permesso soprattutto di comprendere che si trattò di un autentico processo di "pulizia profilattica" dell'intera società, non solo di certe élite. Ciò rappresentò il culmine radicale di una serie di misure già prese fin dall'epoca di Lenin. Occorreva purificare il mondo sovietico da qualsiasi oppositore reale o potenziale del pensiero unico e della nuova società integrata». Lei si sofferma sulla sorte di un comune ferroviario ubriaco giustiziato dal sistema come terrorista. Un caso esemplare? «Sì, perché illustra che lo scopo principale della macchina repressiva divenne presto quello di raggiungere a ogni costo le quote di arresti date alle regioni. La polizia ordinaria e quella politica finirono per bersagliare quasi a caso i primi malcapitati. Occorreva trovare dei colpevoli a ogni costo. Un caso di ubriachezza molesta poteva essere così trasformato in pochi giorni in flagrante terrorismo».



Una chiesa ortodossa trasformata in granaio all'epoca del Grande Terrore. Sotto, lo storico Nicolas Werth

Chi decideva queste quote? «Stalin decideva il lancio delle operazioni, mentre i numeri erano comunicati dai dirigenti regionali a partire dai casellari di individui sospetti. Il punto chiave è la dinamica perversa innescata dalla pressione di Stalin e di Ezzov, il capo della polizia politica. Molti responsabili locali cercarono di anticipare le richieste dei propri superiori, perché il rischio in caso di risultati insufficienti era di venire arrestati». I responsabili locali modificarono spesso le cifre reali. A quale scopo? «Purtroppo, quasi mai per risparmiare delle vite, anche se ci furono casi isolati di reticenze. In genere, le operazioni finivano con un eccesso di arresti rispetto al previsto e non il contrario. I ritocchi di cifre avvennero soprattutto sull'origine sociale degli arrestati, per farla quadrare con le richieste centrali». Per il regime, quali erano i bersagli prioritari? «Innanzitutto, il clero. Il 90% degli ecclesiastici furono arrestati e giustiziati. Occorre poi citare gli ex membri del Partito socialista rivoluzionario, i trotskisti, i principali concorrenti dei bolscevichi. Furono colpiti in gran numero anche i delinquenti

ordinari o emarginati, definiti genericamente come "asociali", una categoria che ricorda quella analoga nazista. Vi è poi la cosiddetta "gente del passato", ciò che restava delle élite dell'epoca zarista, i funzionari o gli ex ufficiali, tutti già schedati. Nel mirino, finirono pure i kulaki, i contadini contrari alla collettivizzazione, già spesso deportati. Ci fu inoltre una pulizia etnica contro le comunità di origine straniera, come i polacchi,

paradosale notare che negli anni successivi della Seconda guerra mondiale, la "guerra patriottica" della propaganda, Stalin cercava di strumentalizzare il 10% del clero restante e di attirarlo nella propria orbita». Come maturò questa recrudescenza radicale e della repressione contro il clero? «Stalin rimase molto colpito dal risultato del censimento del 1937, durante il quale il 57% della popolazione si professò credente. Non si può probabilmente dire che la Chiesa rappresentasse un pericolo diretto per il regime. Ma Stalin la percepì più che mai come l'ultima struttura organizzata autonoma rispetto alle logiche centrali». La Russia di oggi ha voglia di rievocare questo passato? «Non si può dire che ci sia una cappa di piombo, ma al contempo si preferisce schivare questo tema. Nei manuali scolastici, non si dà molto risalto a queste pagine oscure. In generale, lo stalinismo viene valutato piuttosto positivamente e come una tappa importante della modernizzazione russa. Si tende a dimenticare il prezzo di questa sedicente modernizzazione».



Le ricerche negli archivi rivelano che «il 90% dei sacerdoti furono arrestati e giustiziati. Ci fu anche la pulizia etnica verso gli stranieri, per cancellare ogni reale opposizione»

MARTIRI DEL NOVECENTO
Bianchi, Gheddò, Scalfi

LUOGHI DELL'INFINITO

In edicola con Avvenire

ANZITUTTO

Lingotto, anche il libro festeggia il 150° dell'Italia

«La mostra 1861-2011. L'Italia dei Libri» è il principale contributo del Salone Internazionale del Libro al calendario di eventi che l'Italia dedica al 150° anniversario dell'Unità d'Italia. «L'Italia dei Libri» - nata da un'idea di Rolando Picchioni e curata da curata da Gian Arturo Ferrari ed Ernesto Ferrero con l'apporto di studiosi e protagonisti della filiera del libro - si terrà dentro la 24a edizione del Salone in programma al Lingotto dal 12 al 16 maggio prossimi. «L'Italia dei Libri» cercherà di leggere un secolo e mezzo della nostra storia attraverso i testi, simbolo, gli autori, gli editori che più hanno contribuito a formare una cultura e una memoria condivisa. Il percorso espositivo è articolato in cinque filoni: i 150 Grandi Libri, i 15 Superlibri, i 15 Personaggi, gli Editori, i Fenomeni Editoriali. 15 come i decenni festeggiati quest'anno dal Belpaese.

A Roma l'Europa mette insieme gli intellettuali

«Storie e identità. L'Europa degli intellettuali» è il tema della VI edizione del seminario europeo «TransEuropaExpress» ideato e promosso dalla Casa delle Letterature di Roma. Si danno appuntamenti, domani e dopo, intellettuali provenienti da tutta Europa per discutere della nostra identità culturale. Nelle due giornate di studio, interverranno storici della cultura come il danese Uffe Østergaard, lo spagnolo Enrique de Rivas, la finlandese Liisa Suvikumpu; di filosofi come il lituano Leonidas Donkisi, la svedese Ebba Witt-Batson e il portoghese José Saramento de Matos; di giornalisti come Francesco Cataluccio, la slovacca Michaela Juraska e il polacco Wojciech Jagielski; di studiosi e docenti di scienze umane come l'ungherese Peter Sarkozy e l'estone Toomas Kihjo; e scrittori come Claudia Rusch per la Germania, Peter Murphy per l'Irlanda, Peter Torday per l'Inghilterra, Marie Darrieussecq per la Francia.

Israele, addio a Ben-Yehuda scrittrice-soldato

«La scrittrice israeliana Netiva Ben-Yehuda, testimone della nascita dello Stato d'Israele, è morta a Tel Aviv all'età di 83 anni. In gioventù fu soldato d'assalto nella Palmach, sezione paramilitare dell'Haganah costituita nel 1914 come forza di combattimento regolare degli Yishuv (insediamenti ebraici) in Palestina prima della fondazione di Israele. Soprannominata «la scrittrice-soldato d'Israele», ha pubblicato i romanzi «Tra calendari», «Con corde strette», «Gerusalemme dall'interno» e «Quando eruppe lo Stato di Israele». Figlia di Baruch Ben-Yehuda, Rettore generale del primo Ministero dell'Istruzione israeliano, Netiva combatté nella guerra arabo-israeliana del 1948. Lasciò l'esercito l'anno dopo e andò a studiare alla Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme e poi a Londra. Svolse anche studi in filosofia all'Università Ebraica di Gerusalemme.

AVVENIRE
2/3/2011

EDITORIALE

A PADOVA RIVIVE LA DIALETTICA

FRA SCIENZA E FEDE

PIERO BENVENUTI

Oggi, a Padova, in occasione dell'inaugurazione dell'Anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto, il Gran Cancelliere cardinale Angelo Scola e il Rettore dell'Università di Padova Giuseppe Zaccaria, firmeranno un accordo quadro di collaborazione tra le due prestigiose e storiche istituzioni patavine. L'accordo prevede la possibilità per gli studenti di acquisire crediti formativi frequentando corsi opzionali di entrambe le università e pone le basi per avviare varie attività in cooperazione, sia didattiche che di ricerca. L'accordo in se, nella sua 'burocratica' formalità, può sembrare piccola cosa, ma la sua rilevanza storica e la potenzialità di svolta culturale meritano grande attenzione. Quattrocento anni fa, Galileo Galilei, osservando il cielo con il suo cannocchiale da un giardino poco lontano dal luogo dove si firmerà l'accordo, dava inizio alla nuova scienza. Egli indicava da subito i limiti e la complementarità del metodo di indagine della realtà da lui inaugurato: «Rinuncio a tentar l'essenza», scrive Galilei, dichiarando di accontentarsi di considerare le «sensate esperienze» (gli esperimenti) e le loro connessioni matematiche, le «necessarie dimostrazioni».

Purtroppo questa limpida dichiarazione, che ammetteva senza contrapporvisi altre forme di sapere, venne presto dimenticata, soffocata dagli entusiasmanti successi dell'inedita forma di conoscenza. Iniziò così quella progressiva separazione tra 'saperi', tra cultura scientifica e cultura umanistica, che in quattrocento anni ha condotto all'attuale frammentazione di verità 'parziali'. Una condizione, quella attuale, profondamente disumana e lacerante perché è proprio dell'unità della persona articolare coerentemente le varie conoscenze facendole convergere verso un'unica verità. Dopo un lungo e spesso travagliato esilio, una luce di speranza sembra brillare all'orizzonte: il principio di indeterminazione della fisica quantistica, i teoremi sull'incompletezza della matematica e i documenti conciliari Gaudium et Spes e Dei Verbum hanno prepotentemente richiamato in vita le intuizioni galileiane e una riunione dialettica dei 'saperi' sembra nuovamente possibile. Nelle intenzioni dei suoi sostenitori, l'accordo tra la Facoltà Teologica e L'Università 'laica' ha l'ambizione di tracciare un solco nel quale i semi di dialogo che oggi vengono prodotti trovino terreno fertile e possano germogliare e dare frutto. Un primo positivo risultato dell'accordo si sta concretizzando proprio in questi giorni: insegnanti di religione, scienze e filosofia partecipano assieme, nella stessa aula, a quattro pomeriggi dedicati alla cosmologia e alla teologia della creazione. Gli incontri sono condotti da docenti del Dipartimento di Astronomia e della Facoltà Teologica. L'iniziativa, sostenuta dal Miur-Ufficio Scolastico Regionale, ha avuto un successo inatteso e i 60 posti a disposizione sono stati subito saturati dalle richieste di iscrizione. Segno evidente (non è sempre facile organizzare corsi coinvolgenti per insegnanti) che la sete di unità e il desiderio di discutere apertamente, attorno allo stesso tavolo, temi normalmente chiusi in compartimenti stagni, sono impellenti. Il Gran Cancelliere e il Magnifico Rettore non potrebbero avere miglior motivo per apporre con soddisfazione la loro firma a un accordo che già vive di vita propria.



IL GAZZETTINO PADOVA

Facoltà teologica

Dalla Rassegna stampa di Mercoledì 02 Marzo 2011, rubrica "Appuntamenti"
Fonte "Il Gazzettino di Padova" di Mercoledì 02 Marzo 2011, pagina 32

Il taccuino

Oggi dalle 10 alle 12.15, alla facoltà Teologica del Triveneto in via del Seminario, Dies Academicus per l'apertura del sesto anno di attività della facoltà. la prluzione è affidata a monsignor Peter Henrici e avrà per tema "La teologia, volto pubblico della fede". Saluti del vescovo Antonio Mattiazzo, vice Gran Cancelliere della Facoltà; del cardinale Angelo Scola, patriarca di Venezia e Gran Cancelliere della Facoltà, e del preside don Andrea Toniolo.

FACOLTÀ TEOLOGICA AL VIA

Dalla Rassegna stampa di Mercoledì 02 Marzo 2011, rubrica "Chiesa nel nordest"
Fonte "Il Mattino di Padova" di Mercoledì 02 Marzo 2011, pagina 21

Intesa con l'Università alla presenza del cardinale Angelo Scola e del vescovo

Oggi la facoltà teologica del Triveneto celebra il Dies academicus, giornata che segna l'avvio del sesto anno di attività dell'istituzione universitaria. La cerimonia avrà inizio alle 10, all'interno del teatro dell'accademia di via del Seminario 29, con il saluto del vescovo Antonio Mattiazzo, che ricopre anche il ruolo di vice gran cancelliere della facoltà.

Seguiranno gli interventi di Angelo Scola, patriarca di Venezia e gran cancelliere, e del preside della facoltà, don Andrea Toniolo, che presenterà la relazione sulle attività accademiche.

Alle 10.45 sarà la volta della prolusione di monsignor Peter Henrici dal titolo «La teologia, volto pubblico della fede». «Il tema esprime bene uno degli impegni fondamentali della facoltà teologica - spiega il preside, don Andrea Toniolo - cioè la partecipazione al dibattito "pubblico" sulla verità, il confronto ed il dialogo con le varie culture e gli ambienti pubblici di espressione e mediazione culturale. La fede è tutt'altro che un'esperienza privata e un sapere opinabile; è invece dotata di senso e contribuisce alla ricerca della verità, alla comprensione del mondo e dell'uomo, al bisogno di significato che il vivere quotidiano pone. La teologia contribuisce a trattare a tracciare "il volto"».

Chiuderà il dies academicus l'intervento del magnifico rettore Giuseppe Zaccaria. Durante la cerimonia sarà firmata una convenzione tra la facoltà teologica e l'Università di Padova, che permetterà lo scambio di docenti e studenti e la realizzazione di attività accademiche e iniziative culturali aperte anche al pubblico. La mattinata sarà scandita da un intermezzo musicale eseguito dal quartetto Barocco.

fa.p.

DA NON PERDERE

GARDALAND SEA LIFE Carnevale tra i pesci

L'acquario di Gardaland sabato domenica ai bambini under 12 mascherati in tema marino regalerà un gadget; lunedì e martedì ingresso gratis ai bambini in costume.



PADOVA, PICCOLO TEATRO Mazzacurati racconta la sua Venezia

Nell'ambito dei Mercoledì d'essai, oggi serata speciale con proiezione del film documentario di Carlo Mazzacurati *Sei Venezia* e l'intervento in sala del regista. Piccolo Teatro, via Asolo 2. Ore 21,15 - Interi 5,50 euro; ridotti 3,50. Info 049-8827288



SCHIO, TEATRO ASTRA Bergonzoni, urgono posti

Il funambolo della parola Alessandro Bergonzoni torna al Teatro Astra di Schio con il suo ultimo lavoro, *Urge*. Biglietti esauriti, è aperta la lista d'attesa. Venerdì ore 21 - Info 800601171

MOSTRE

Arte Antica

Il Magnifico Cratere e il suo restauro. Antichi tesori dal Museo Nazionale di Belgrado. Uno dei rari crateri bronzei giunti a noi, del VI secolo a.C. Palazzo del Monte, piazza del Duomo 14, Padova. Fino al 13 marzo. Ingresso libero. Info 049-8204537

Personale

Abitanti. Opere dell'artista Sissi. Il vestito inteso come rifugio o modo per mettersi a nudo. FaMa Gallery, corso Cavour 25/27, Verona. Fino al 20 marzo. Ingresso libero. Info 045-8030985

Performance

Performance di Rita Bellini che, tra 5 sue opere, canterà alcune liriche. Al pianoforte da Federica Nicolich; Anna Maria Grandese leggerà poesie dell'artista. Hotel Villa Laguna, via Sandro Gallo 6, Lido di Venezia. Ore 17. Opere in mostra fino al 30 aprile. Ingresso libero. Info 041-5261316

In chiusura

Antica cartografia d'Italia: dal mito all'Unità. Percorso teatralizzato tra le cartografie italiane del pre e post Unità. Ecomuseo, via Don Minzoni 26, Mira. Fino a domenica. Ingresso libero. Info 041-4266284

Rachele Bianchi. Il monumento colorato. Disegni preparatori per il Monumento alla donna calabrese. Biblioteca Marciana, piazzetta S. Marco 13/a, Venezia. Fino a domenica. Info 041-2407211 (V.Tuz.)

MUSICA

Ex

La band veronese presenta in anteprima il nuovo album *Dei*. Blocco music hall, via Monte Pastello 4, San Giovanni Lupatoto (Vr). Venerdì ore 22,30 - Ingresso libero

Ska-J

I veneziani Ska-J suonano dal vivo per la tappa *Brube Promo Tour*. Torino@Notte, campo San Luca, Venezia. Ore 21 - Libero. Info 041-2412988

Da camera

I pianisti Rei Sopiqoti, Keigo Takeda, Matteo Zanato, le flautiste Maddalena Lotter e Caterina Stocchi, la violinista Beatrice Zanon, i violoncellisti Patrizio Schlude e Francesco Dalla Libera suonano Haydn e Beethoven. Sala Concerti di Palazzo Pisani, Venezia. Ore 18 - Libero. Info 041-2412988

Absolute show

La cover band Absolute 5 propone hits internazionali. Gran Foyer, piazza San Marco, Venezia. Ore 21 - Libero. Info 041-2412988

Klezmer

Toni Gintoni & il Trio Porco suonano ritmi incalzanti e melodie popolari, tra musica balcanica e tarantelle. Fahrenheit 451, via Tommaseo 96a, Padova. Venerdì ore 22 - Ingresso libero con tessera Arci. Info 049-613365 (P.Bra./ass)



Verona, la comicità è roba da uomini

di Georgia Passuello

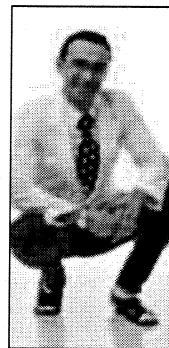
VERONA - Baz, Giuseppe Giacobazzi, Sergio Sgrilli, Paolo Migone, Giorgio Verduci, Paolo Labati e Andrea Vasumi. A Verona, la comicità è roba da uomini. Uomini di spettacolo, s'intende, cabarettisti cresciuti a Zelig e Colorado café che venerdì saranno al Palasport per *Verona Ridens*.

Un ricco cast, tutto al maschile con le maschere e i tormentoni che li hanno resi celebri. A presentare i colleghi e intervallare i siparietti di cabaret con schetch e improvvisazioni sarà Andrea Vasumi. Non poteva mancare all'appuntamento veronese l'artista che indossa sempre le ciabatte tedesche con le calze bianche dall'unica, lunga basetta sul viso: Giuseppe Giacobazzi, alias il «Poveta Romagnolo Vinificatore» e la sua *Vita da Pavana*. Ci sarà anche il lettore multimediale vivente Marco

Bazzoni, alias il divertente Baz famoso per il tormentone «...e poi muori». Sul palco anche Giorgio Verduci, con la sua mazza da baseball castigatrice, brandita a suon di «Ah ahhhh» contro i muri della burocrazia italiana e i modi di dire.

Le voci di Vasco e Piero Pelù si materializzeranno al Palasport grazie a Sergio Sgrilli, la sua chitarra e le sue singolari esegesi sui testi delle canzoni famose. E con l'immancabile occhio nero arriverà in scena anche Paolo Migone, il comico nato in Brasile ma cresciuto in Toscana, in camicia bianca per raccontare stralci di vita quotidiana tra lui e lei cogliendone gli aspetti più surreali.

La macchietta più nuova del panorama è sicuramente quella di Paolo Labati, divenuto popolare grazie ai brevi sketch con i conduttori di Zelig, nei quali è sempre alla disperata ricerca di partecipare ai provini delle trasmissioni più disparate.



DOVE COME QUANDO
Palasport di Verona, piazzale Atleti Azzurri d'Italia. Venerdì 4 marzo ore 21 - Biglietti a partire da 23 euro. Info 045-8102079

Palasport Venerdì lo show di Baz, Giacobazzi, Migone e Sgrilli

Marco Bazzoni, in arte Baz, lettore multimediale vivente amato dai giovanissimi. Sotto, Giuseppe Giacobazzi, il Poveta Vinificatore

APPUNTAMENTI

Teatro

Suoceri sull'orlo di una crisi di nervi. Di Mario Scaletta, con Gianfranco D'Angelo, Eleonora Giorgi, Nini Salerno, Paola Tedesco. Teatro Sociale di Cittadella. Ore 21 - Interi 25 euro; ridotti 22. Info 348-0090061

Se no i xe mati, no li volemo. Amara e divertente commedia veneta di Gino Rocca, regia di Giuseppe Emiliani. Con Virginio Gazzolo e Giancarlo Prevati. Teatro Filarmonico di Piove Di Sacco. Domani ore 21,15 - Interi 9 euro; ridotti 8. Info 049-9700994

Cinema

Al Fronte del Porto FilmClub (via S. Maria Assunta 20) Oggi ore 21 *Shutter Island* (2010). Di Martin Scorsese, con Leonardo Di Caprio. Per la rassegna Cinema & Psicoanalisi. Ingresso 3,50 euro con tessera. Domani ore 21 *Vincere* (2009) di Marco Bellocchio, con Giovanna Mezzogiorno. Interviene la storica Giulia Albanese, ultimo appuntamento della rassegna Incursioni. Cinema e Storia d'Italia. Ingresso libero. Info 049-8718617

Incontri

Costruire la fiducia. Al via un ciclo di dieci incontri (tutti i mercoledì) con lo psicoterapeuta Evelino Trevisan. Associazione Noi e il Cancro - Volontà di Vivere, via Paruta 32. Ore 17 - Ingresso libero. Info 049-8025069

Gli studi di genere nell'Università di Padova. Ricerche, pubblicazioni, offerta didattica. Giornata di studi dove la donna è protagonista, nella cultura, nella scienza, nella formazione, con interventi di Ritanna Armeni, Alisa Del Re, Saveria Chemotti. Aula Nievo a Palazzo del Bo, via VIII febbraio. Domani dalle ore 9 - Info 049-8273025

Dies academicus

Inaugurazione del sesto anno di attività della Facoltà Teologica del Triveneto, con la prolusione di monsignor Peter Henrici. Nell'occasione sarà firmata la convenzione tra la Facoltà e l'Università degli Studi di Padova per lo scambio di docenti e studenti e la realizzazione di iniziative culturali aperte anche al pubblico. Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 29. Dalle 10 alle 12,15 - Ingresso su invito. Info 049-664116 (V.Tuz.)

A Padova Fiere sabato e domenica la rassegna dedicata al turismo tra spettacoli e gastronomia



Per i turisti fai-da-te, in Fiera a Padova la vetrina delle occasioni

In vetrina le occasioni per le vacanze

di Massimiliano Granato

PADOVA - Le occasioni per le vacanze arrivano in Fiera. E di corsa. Sarà infatti il maratona Stefano Baldini, oro ad Atene 2004, l'ospite d'onore della quinta edizione di *Vacanze Weekend*, fiera dedicata ai viaggi e al tempo libero che si terrà a Padova Fiere sabato e domenica. L'atleta sarà presente allo stand *Riva degli Etruschi* come testimonial del centro benessere toscano.

Nei padiglioni 1-3 villaggi turistici, alberghi e centri benessere, agriturismo e bed & breakfast, parchi naturalistici e tematici e, ancora, il mondo del camper. Insomma, tutto il necessario per organizzare una vacanza fai da te

all'insegna del risparmio e della sostenibilità con duecento espositori e, per la prima volta, con stand informativi della regione Valle D'Aosta, Milise e Calabria.

Non mancheranno momenti di spettacolo con danze e canti folkloristici all'area Eventi con la scuola di Salsa del Veneto *Tribù que baila* e lo spettacolo per la *Cavalcata dell'Assunta* con sbandieratori, tamburini e figuranti della Marca Fermana. Ci saranno anche i sapori dalle regioni d'Italia, con le degustazioni e gli assaggi nell'area Enogastronomica. E più fortunati potranno vincere un soggiorno gratuito in Italia o all'estero.

Padovafiere, 5 e 6 marzo, ore 10-20. Ingresso gratuito.